



**MEDIANO**  
Andrea Bussi, centrocampista che nelle ultime giornate ha dato un bel contributo alla resurrezione della Ternana

**SERIE C1** TERNANA SUL MERCATO

## Catalano in mezzo al campo

*Il regista della Cavese entra di prepotenza nel mirino*

di **AUGUSTO AUSTERI**

— TERNI —

**IL MOTORE** operativo del calciomercato rossoverde entrerà a pieni giri all'inizio della prossima settimana. Il consulente tecnico Luigi Cappelletti, infatti, è ancora impegnato nei colloqui con i calciatori in organico e dopo la sfida di Monza potrebbe tracciare il quadro definitivo della situazione con Francesco Giorgini. Saranno tenute in opportuna considerazione le richieste di coloro che intendono cambiare squadra, ma anche (e forse soprattutto) le motivazioni di chi desidera restare in maglia rossoverde. Come lasciato intendere da Cappelletti e da Giorgini prima del silenzio-stampa, la priorità assoluta spetta alle partenze, alcune delle quali saranno illustri.

**TRATTATIVE.** La Ternana sta tentando di blindare Ro-

meo Papini, elemento-cardine del centrocampo. È stato respinto (sembra con una richiesta economica notevole) l'assalto del Verona, mentre il Mantova ha deciso di puntare su altri elementi. Ma ora, oltre al Crotona, in lizza per Papini c'è il Padova. I dirigenti di Via Aleardi cercano di tenere ben stretto anche il difensore Fabio Lucioni. Per lui sta insistendo la Sambenedettese, che è anche interessata al pari ruolo Fabio Femiolo. Il capitano Stefano Trinchera e il centrocampista Ciro Danucci restano nelle mire della Lucchese. Giorgio Di Vicino è seguito dal Gallipoli e dalla Cisco Roma.

**POSSIBILI ARRIVI.** In contropartita per le operazioni in uscita potrebbe anche giungere a Terni qualche pedana. Per

ora, comunque, circolano i nomi dell'esperto regista Pasquale Catalano della Cavese e dell'attaccante Cristian Ranalli del Giulianova.

**FUTURO.** Le voci di un passaggio societario che potrebbe avvenire a fine campionato non sembrano incidere sul lavoro della squadra. «Le questioni societarie non sono di nostra competenza — spiega Andrea Bussi — e da diversi giorni siamo concentrati al massimo livello sulla

sfida di Monza. Dobbiamo tornare in campo con la grinta e la compattezza che abbiamo mostrato prima della sosta e risalire la classifica in ogni caso, al di là di ogni discorso che riguarda il sodalizio. Le due vittorie consecutive ci hanno consentito di lasciare l'ultimo posto, di superare dirette con-

correnti che un mese fa andavano più forte di noi e di avvicinarne altre che apparivano irraggiungibili. Ora stiamo lavorando con maggiore serenità, ma serve assolutamente la continuità di risultati. A Monza incontreremo una squadra di ottimo livello. All'andata giocammo un buon match, ma terminò a reti inviolate. Le nostre motivazioni non sono certamente inferiori alle loro».

**NOTIZIARIO.** I rossoverdi hanno svolto una doppia seduta: palestra al mattino, lavoro tecnico-tattico nel pomeriggio sul terreno sintetico del «Terra Umbra». La condizione generale è buona. Hanno svolto tutto il lavoro anche Tozzi Borsoi, Rigoni e Di Vicino. Bonfiglio è rimasto fermo per problemi muscolari. Gherardi e Morello hanno lavorato a parte. Questo pomeriggio a Marmore, Giorgini farà disputare una sfida a ranghi contrapposti.

**RECUPERI** VITTORIA DEL PONTE PATTOLI CHE SI SBARAZZA DELLA VIS FOLIGNO, MENTRE FANNO PARI A SUON DI GOL VALTOPINA E TAVERNELLE

## L'Aries Montone supera il Magione grazie alla rete di Pecorari

— PERUGIA —

**NUMEROSI** i recuperi disputati ieri in Prima e Seconda categoria, anche se in molte circostanze, soprattutto in Seconda categoria, l'orario di inizio della gara era slittato alla serata e quindi ci è stato impossibile prendere il risultato. Regolare invece lo svolgimento dei confronti in Prima dove spicca la vittoria dell'Aries Montone nel superbig-match casalingo che opponeva l'undici di Gnucci al Magione. Lacustri avanti nella prima frazione, ma senza riuscire a bucare

la rocciosa difesa arietana. Ad inizio ripresa però la felice intuizione di Pecorari che infila il gol sul quale poi l'Aries, ora di nuovo leader e quindi campione d'inverno, costruisce una vittoria fondamentale. Vittoria perentoria anche della Nuova Gualdo sul Norcia. Nursini sempre in vantaggio prima con Petrangeli e poi con Rodolfo Mancini (nel mezzo il pari momentaneo di Rosi); poi l'espulsione di Crescenzi complica i piani alla società dcel presidente De

**LE ALTRE**  
In «Seconda»  
passa di misura  
il Piccione  
sul Valdipierle

Santis che prima subisce il pari da Sall Momar e poi il sorpasso, firmato da Brunelli su calcio di rigore. Pareggio a suon di reti invece a Valtopina con i padroni di casa che proprio non riescono a trovare questa benedetta prima vittoria stagionale e anzi rimediano con un pari soltanto al 90' grazie a Venarucci.

**PRIMA CATEGORIA**

**GIRONE A**

Aries-Magione: 1-0, Ventinella-San Se-

condo: 1-1.

**GIRONE B**

Ponte Pattoli-Vis Foligno: 3-1, V. Valtopina-Tavernelle: 3-3.

**GIRONE C**

Nuova Gualdo-Norcia: 3-2.

**SECONDA CATEGORIA**

**GIRONE A**

Piccione-Valdipierle: 2-1.

**GIRONE C**

Profiamma-Ripa: rinviata al 16 gennaio ore 14,45.

**ECCellenza**

Massimo Cocciari frena  
«Il Bastia si è rialzato  
Ma c'è ancora tanto da fare»  
di **MASSIMO STANGONI**

— BASTIA —

**ARRIVATO** sull'orlo del baratro il Bastia calcio ha trovato la forza e la determinazione per fare, finalmente, un passo avanti in classifica con il successo di Bastardo, anche rocambolesco: dopo essere andati in svantaggio di due reti, sono riusciti a chiudere la partita sul 4 a 2. Un'autentica impresa, con cui la squadra ha voluto rispondere sul campo alle preoccupazioni maturate nelle ultime settimane. «Più del risultato — sottolinea Cocciari — ad indignarmi, in quel caso, è stato il fatto che la squadra non aveva giocato la partita. In precedenti gare, pur uscendo sconfitti, avevamo fatto la nostra parte. I tre punti conquistati a Bastardo sono una boccata d'ossigeno importante e una risposta valida dei ragazzi ai quali avevo chiesto, prima della gara, un segno di concreta reazione». Ora si può guardare al futuro con più serenità. «Certamente sì — rileva il tecnico —, ma sarebbe un guaio che la disperazione di ieri diventasse oggi un'ingustificata euforia».

**PER COCCIARI** la retrocessione è un rischio ancora in agguato e per evitarlo occorre lavorare con continuità, muovendo subito la posizione in graduatoria a 17 punti, anche per scaramanzia. Nel periodo natalizio si è affrontato un intenso programma di allenamenti, anche di due sedute giornaliere, pur di dare il senso dell'impegno. «Centrare il bersaglio — spiega l'allenatore — è un obiettivo alla portata della squadra, solo se tutti saranno convinti di lottare ed esprimere una volontà collettiva».

Il presidente anche di recente ha confermato che il mercato può considerarsi chiuso. «C'è però un'emergenza, quella dei sotto-quota, evidenziatasi negli ultimi giorni con l'infortunio che ha colpito Giacometti e la forzata cessione di Vantaggi, per motivi di studio. Mi sento di chiedere ai dirigenti uno sforzo, almeno in questa direzione». Domenica al Comunale arriva il Trestina e Cocciari dovrà fare i conti con una rosa ancora risicata.